

**LINK TOURS**

[www.linktours.com](http://www.linktours.com)

Agenzia Viaggi

LINK TOURS s.r.l.

Via Garibaldi 103

44121 Ferrara (Italy)

Tel. +39 0532 201365

Fax +39 0532 247602

P.Iva 00531580389

Cap.Soc. euro 25.822,84

Iscr. Trib. Di Ferrara n. 6439

CCIAA 109479

# Gran tour dell'Armenia

Dal 19 al 26 Aprile 2024

in aereo da Milano Malpensa



# LINK TOURS

www.linktours.com

Agenzia Viaggi

LINK TOURS s.r.l.

Via Garibaldi 103

44121 Ferrara (Italy)

Tel. +39 0532 201365

Fax +39 0532 247602

P.Iva 00531580389

Cap.Soc. euro 25.822,84

Iscr. Trib. Di Ferrara n. 6439

CCIAA 109479

## PROGRAMMA DI VIAGGIO

### 1° giorno, sabato 19/04: Arrivo – Trasferimento in hotel (-/-/-)



Partenza dall'Italia e arrivo a Yerevan presso l'Aeroporto Internazionale Zvartnots, trasferimento in hotel. Pernottamento a Yerevan.

### 2° giorno, domenica 20/04: Visita di Yerevan – Echmiadzin – Yerevan (C/P/-)



Dopo la prima colazione, inizio del tour della città di Yerevan con il Parco della Vittoria, nel quale si trova la grande statua a Madre Armenia e dal quale si può ammirare la miglior vista della città. Proseguimento a Cascade Complex, l'immensa scalinata che collega la parte bassa della città alla sua parte alta e che ospita al suo interno il museo d'arte contemporanea di Gerard Cafesjian. Da qui, una passeggiata a piedi porterà fino alla piazza del Teatro dell'Opera Armena e, percorrendo la via pedonale di North Avenue, si arriva fino a Piazza della Repubblica, il cuore di Yerevan e dell'Armenia dove lo stile staliniano incontra l'architettura armena, e dove ogni sera in estate ha luogo lo spettacolo delle fontane danzanti. Partenza per la città santa di Echmiadzin, soprannominata il "Vaticano Armeno" perché sede del Catholicos della Chiesa Apostolica Armena, dove si potrà vivere l'esperienza di festeggiare Zatik, la Pasqua Armena, uno dei momenti più suggestivi e magici che la spiritualità cristiana possa offrire, assistendo al rituale pasquale nella cattedrale Mayr Ator di Echmiadzin, la più antica del mondo cristiano, durante il quale il Catholicos presiede solitamente la Messa. Pranzo pasquale con i piatti della tradizione armena che solitamente vengono consumati in questo giorno e proseguimento alla chiesa di Santa Hripsime, l'esempio più mirabile di chiesa tetraconca cupolata di tutta l'Armenia, costruita sulla tomba della santa martire. Pernottamento a Yerevan.

### 3° giorno, lunedì 21/04: Yerevan – Khor Virap – Noravank – Qarahunj – Goris (C/-/C)



Dopo la prima colazione, partenza verso il sud dell'Armenia e visita del monastero di Khor Virap, dominato dal profilo innevato del grandioso Monte Ararat, in posizione suggestiva nei pressi del confine con la Turchia. Il monastero venne costruito sul luogo in cui si trova il pozzo-prigione (Khor Virap significa "pozzo profondo") in cui nel III secolo venne rinchiuso San Gregorio l'Illuminatore, l'evangelizzatore dell'Armenia. Partenza per la regione di Vayots Dzor, caratterizzata da panorami di rocce frastagliate e vette selvagge, dove sorge il monastero di Noravank, un monastero circondato da aspre montagne rocciose di colore grigio e rosso, con al suo interno la chiesa a due piani, unica in tutta l'Armenia, di Surp Astvatsatsin, riccamente decorata da bassorilievi. Visita al sito archeologico di Areni-1, una grotta in cui è stata ritrovata la più antica cantina vinicola del mondo con prove di produzione del vino risalenti a circa 6200 anni fa. Superato il passo di Vorotan a 2200 m s.l.m. il paesaggio si allarga sui panorami della regione di Syunik, la più meridionale dell'Armenia, caratterizzata dalle radure dell'altipiano meridionale armeno circondate dagli alti picchi delle montagne della catena del Caucaso Minore. Sosta lungo la strada a Qarahunj, lo "Stonehenge d'Armenia", un sito risalente all'età del bronzo formato da 204 megaliti disposti in circolo o lungo ampie linee curve, disseminato di tombe risalenti al 3.000 a.C. Arrivo a Goris, cena presso la casa di una famiglia locale e pernottamento.

# LINK TOURS

www.linktours.com

Agenzia Viaggi

LINK TOURS s.r.l.

Via Garibaldi 103

44121 Ferrara (Italy)

Tel. +39 0532 201365

Fax +39 0532 247602

P.Iva 00531580389

Cap.Soc. euro 25.822,84

Iscr. Trib. Di Ferrara n. 6439

CCIAA 109479

## 4° giorno, martedì 22/04: Goris – Tatev – Selim – Noratus – Tsaghkadzor (C/P/-)



Dopo la prima colazione, il viaggio riprende verso il monastero di Tatev, risalente al IX secolo e il più grande e più importante del sud dell'Armenia. Il monastero è di fondamentale importanza per la conoscenza dell'arte e della cultura medioevale armena, fu sede di una famosa università ed è situato in posizione spettacolare su uno sperone di roccia a picco sulla valle del fiume Vorotan. Rientro verso il villaggio di Halidzor con "Le Ali di Tatev", la funivia più lunga del mondo (5.7 km, 11 minuti di viaggio) dalla quale si potranno

ammirare gli splendidi panorami della valle del Vorotan. Rientro verso Yeghegnadzor, dove si farà il pranzo presso una cantina vinicola locale a conduzione familiare con degustazione di vini, vodka e brandy. Proseguimento verso la regione di Gegharkunik e verso l'altipiano centrale armeno che si raggiunge superando il Passo di Selim. Qui si farà una sosta per visitare il caravanserraglio degli Orbelian, una struttura in blocchi di basalto a tre navate utilizzata dalle carovane che percorrevano l'antica Via della Seta, che testimonia la rilevanza dell'Armenia come importante snodo commerciale tra Oriente e Occidente. Dopo aver attraversato l'altipiano centrale armeno con paesaggi indimenticabili di montagne, vallate rigogliose e prati verdeggianti si raggiunge il Lago di Sevan, lo "Smeraldo d'Armenia", uno dei laghi alpini d'acqua dolce più elevati al mondo, situato a 1900 metri di altitudine. Sosta al villaggio di Noratus, famoso per il suo cimitero monumentale, pieno di khatchkar (le pietre scolpite in forma di croce tipiche dell'arte armena) risalenti a un periodo che va dal IX al XVIII secolo. Arrivo a Tsaghkadzor, rinomata località sciistica durante l'Unione Sovietica, e pernottamento.

## 5° giorno, mercoledì 23/04: Tsaghkadzor – Sevan – Dilijan – Ijevan – Akhtala – Haghpats – Dzoraget (C/P/-)



Dopo la prima colazione, visita della Penisola di Sevan, sulla cui sommità sorge il monastero di Sevanavank, costruito nel IX secolo e da dove si aprono spettacolari panorami sul lago e sulle montagne circostanti. Partenza per Dilijan, una piccola località di provincia situata nel mezzo dell'omonimo Parco Nazionale e soprannominata la "Svizzera d'Armenia" per i fitti boschi che la circondano. Passeggiata lungo la via Sharamberyan, la parte storica di Dilijan, ristrutturata recentemente, dove sono nati piccoli laboratori di artigianato di ceramica,

sculture in legno e prodotti tipici. Sosta a Ijevan, capoluogo della regione di Tavush, e pranzo nella casa di una famiglia locale con i piatti della tradizione regionale preparati dalla padrona di casa. Proseguimento verso la Valle del Debed con i suoi tesori di architettura medioevale armena. Visita della chiesa fortificata di Akhtala, costruita su uno sperone roccioso circondato da elevati e profondi canyon, famosa per essere una delle poche chiese in Armenia con le pareti interne ricoperte da affreschi, eseguiti tra il 1205 e il 1216, annoverati tra i migliori esempi di arte bizantina al di fuori dell'Impero di Bisanzio. Visita del Monastero di Haghpats (costruito nel X secolo e oggi patrimonio UNESCO), che fu nel XII secolo il centro spirituale più importante dell'Armenia Medioevale. La sua università era molto famosa in tutto il Mondo Armeno e la sua scuola di copisti e miniaturisti era tra le più rinomate dell'Armenia. Il famoso poeta, compositore e cantastorie armeno Sayat-Nova trascorse in questo luogo 20 anni della sua vita. Pernottamento a Dzoraget.

## 6° giorno, giovedì 24/04: Dzoraget – Vanadzor – Vill. Molokan – Gyumri (C/-/C)



Dopo la prima colazione, partenza per Vanadzor dove si farà una sosta per visitare il laboratorio di un mastro scalpello artista dei Khatchkar, le croci di pietra scolpite secondo una tradizionale arte armena che è stata nominata Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Proseguimento per i villaggi dei Molokan. Questa minoranza etnica è composta da persone di origine russa che praticano una forma unica di religione ortodossa cristiana che venne

# LINK TOURS

www.linktours.com

Agenzia Viaggi  
LINK TOURS s.r.l.  
Via Garibaldi 103  
44121 Ferrara (Italy)  
Tel. +39 0532 201365  
Fax +39 0532 247602

P.Iva 00531580389  
Cap.Soc. euro 25.822,84  
Iscr. Trib. Di Ferrara n. 6439  
CCIAA 109479

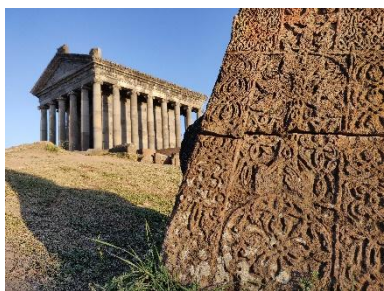
dichiarata eresia alla fine dell'ottocento e a causa della quale i Molokani vennero mandati in esilio ai confini dell'impero. Molti di loro si stabilirono in Armenia e ancora oggi vivono la loro vita nello stesso modo in cui si viveva più di un secolo fa. **Incontro con una delle famiglie per assaggiare il the fatto dal Samovar e dolci fatti in casa. Trasferimento a Gyumri** e visita del centro della città, rappresentato dalla **Piazza Vardanants**, dove si affacciano la chiesa di Yot Verk, al cui interno si trova un'icona veneratissima della Madonna dalle sette ferite, la chiesa del Santissimo Salvatore e il palazzo del Municipio. Gyumri, anticamente nota come Kumayri, in epoca zarista come Alexandrapol, e in epoca sovietica come Leninakan, è la seconda città dell'Armenia, ed è tristemente famosa per il terremoto che la colpì nel 1988 e che causò decine di migliaia di vittime. Oggi la città si è ripresa da questo triste evento e offre a chi la visita uno stile di vita rilassato e bellissime abitazioni in tufo nero risalenti ai primi del '900 in stile Neoclassico e Art Nouveau. **Cena in un ristorante locale con i piatti della cucina armeno-siriana.** Pernottamento a Gyumri.

## 7° giorno, venerdì 25/04: Gyumri – Aknalich – Zvartnots – Yerevan (C/-/C)



Dopo la prima colazione, partenza per Aknalich, un villaggio popolato dagli Yazidi, una comunità di etnia curda di origine irachena che pratica una propria religione derivata dallo Zoroastrismo con influenze islamiche e cristiane. Visita del grande tempio dedicato a Melek Tawous, il Dio Pavone e proseguimento alle rovine della cattedrale di Zvartnots (patrimonio mondiale UNESCO), eretta nel VII secolo e distrutta nel X secolo da un terremoto, famosa per i finissimi bassorilievi che univano simboli cristiani a simboli precristiani e costruita su un precedente sito di epoca urartea. Rientro a Yerevan e visita del **memoriale del Genocidio Armeno sulla collina di Tzitzenakaberd (la Fortezza delle Rondini), un complesso dedicato al milione e mezzo di armeni morti per mano dei Turchi Ottomani nel 1915.** Visita della **Moschea Blu**, l'unica rimasta in piedi in tutta l'Armenia, salvatasi durante le distruzioni dell'epoca sovietica grazie al fatto di essere stata trasformata nel Museo della città di Yerevan. Oggi, grazie a fondi donati dall'Iran, è stata restaurata ed è tornata al suo antico splendore, restituita al culto dell'esile minoranza musulmana di rito sciita d'Armenia. Visita del **Mercato Coperto di GUM**, il mercato della frutta secca e delle spezie. **Cena con spettacolo tradizionale di musica e danze e Pernottamento a Yerevan.**

## 8° giorno, sabato 26/04: Yerevan – Garni – Geghard – Aeroporto (C/P/-)



Dopo la prima colazione, mattinata a disposizione per la scoperta di Yerevan a proprio piacimento. Verso le 12.00, partenza per la regione di Kotayk e per il **villaggio di Garni** per fare il pranzo in un **ristorante** locale a conduzione familiare dove si assisterà alla preparazione del Lavash, il tradizionale pane azzimo armeno nominato Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. **Visita del Tempio di Garni**, un tempio ellenistico romano del I secolo d.C., l'unico tempio precristiano a sopravvivere dopo la cristianizzazione dell'Armenia nel IV secolo d.C. **Visita del monastero rupestre di Geghard** (Patrimonio Mondiale UNESCO), situato in una stretta gola e parzialmente scavato nella roccia. Il nome del Monastero, Geghard, in lingua armena significa "lancia", poiché qui venne custodita per secoli la lancia che trafisse il costato di Cristo sulla Croce. Rientro a Yerevan e visita a un **mastro liutaio** per apprendere i segreti della produzione del Duduk, lo strumento in legno di albicocco tipico dell'Armenia nominato Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO, e ascoltare il suo malinconico suono. Trasferimento all'aeroporto in tempo utile **per il volo di rientro previsto per le ore 22.35**

# LINK TOURS

[www.linktours.com](http://www.linktours.com)

Agenzia Viaggi  
LINK TOURS s.r.l.  
Via Garibaldi 103  
44121 Ferrara (Italy)  
Tel. +39 0532 201365  
Fax +39 0532 247602

P.Iva 00531580389  
Cap.Soc. euro 25.822,84  
Iscr. Trib. Di Ferrara n. 6439  
CCIAA 109479

## **OPERATIVO VOLI**

### **VOLI WIZZ AIR low cost**

**19/04 Milano Malpensa – Erevan 15:50 - 22:00 (W4 6455 )**

**26/04 Erevan – Milano Malpensa 22:35 - 01:10 (W4 6456 )**

Incluso bagaglio in stiva da 20kg + piccolo zainetto

## **HOTEL PREVISTI**

**Yerevan            Republica Hotel 4\* o sim.**

**Goris                Red Roof Boutique Hotel o sim.**

**Tsaghkadzor    Ararat Resort 4\* o sim.**

**Dzoraget          Tufenkian Avan Dzoraget Hotel 4\* o sim.**

**Gyumri Shiraz Plaza Hotel 4\* o sim.**

<b>Quota per persona in camera doppia</b>	<b>€ 2.250</b>
<b>Assicurazione annullamento/medico/bagaglio</b>	<b>€ 150 a persona</b>

### **La quota comprende:**

- ✓ Voli indicati in classe economy
- ✓ Tasse aeroportuali
- ✓ 1 bagaglio da 20 kg + 1 piccolo zainetto a persona
- ✓ Trasferimenti aeroporto / hotel / aeroporto
- ✓ Tour come indicato negli hotels previsti o similari con prima colazione inclusa
- ✓ Pranzi e cene come indicato nel programma
- ✓ Ingressi e vista guidate come indicate nel programma

### **La quota non comprende**

- ✓ I pasti non indicati
- ✓ Le mance e tutto quanto non espressamente indicato ne "La quota comprende"

La quotazione si basa sui prezzi volo e servizi a terra in data 27/12/2024